



Allegato A1 (ITALIA)

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

### TITOLO PROGETTO:

**IL TEMPO FRAGILE. ANZIANI E FRAGILI NELLE PROVINCE DI BRESCIA E DI MANTOVA**

### SETTORE E AREA D'INTERVENTO:

**Settore:** A - Assistenza

**Area Principale:** 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

### DURATA DEL PROGETTO:

**12 mesi**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è **rispondere ai bisogni di sostegno, d'integrazione e di socializzazione dei cittadini adulti e anziani in condizioni di disagio residenti nei territori degli enti coinvolti nel progetto**. Di riflesso questo obiettivo si risolve in un miglioramento delle relazioni nella comunità e all'interno delle famiglie che trovano sostegno e competenze a disposizione.

I servizi descritti intervengono su ambiti diversi. Per la fascia di utenti anziani over 65 anni erano stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- **Promuovere una cultura dell'invecchiamento attivo**, attraverso l'acquisizione delle problematiche degli anziani, soprattutto quelli non autosufficienti, la diffusione di stili di vita sani e l'organizzazione di iniziative di carattere formativo volte a recuperare e mantenere il proprio patrimonio culturale;
- **Ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione dell'anziano** anche mediante servizi che ne favoriscano la mobilità sul territorio per l'accesso ai servizi-socio sanitari e, in generale, **la permanenza presso il proprio domicilio**;
- **Promuovere l'integrazione, lo scambio e la cooperazione intergenerazionale**, aumentando il grado di partecipazione degli anziani alle offerte ricreative, culturali e formative presenti sul territorio, nonché ad esperienze di volontariato e di solidarietà;

- **Potenziare il sistema integrato di servizi rivolto alla persona anziana in condizione di fragilità e alla sua famiglia**, attraverso il coordinamento delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie presenti sul territorio al fine di facilitare le famiglie nella cura dei propri anziani.
- **Per gli adulti in condizioni di disagio politiche attive di inserimento e di assistenza.**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL RUOLO DEL VOLONTARIO COMUNI A CIASCUNA SEDE DI ATTUAZIONE:**

ENTE	LE ATTIVITÀ	OBIETTIVI da raggiungere	ATTIVITÀ IN COPROGETTAZIONE
COMUNE DI ADRO	Supporto ai servizi SAD, SFA, RSD..	Garantire su TUTTO il territorio servizi adeguati e di pari qualità per le persone anziane e/o in condizioni di disagio. Creare le condizioni perché le persone anziane e/o in condizioni di disagio del territorio possano conoscere e accedere ai servizi presenti.	<p>Si tratta di attività previste dal Piano di Zona e quindi impostate e cogestite dai Comuni partecipanti alla rete. Nel <b>dettaglio</b> la COPROGETTAZIONE consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella analisi condivisa dei bisogni</li> <li>• nell'individuazione delle azioni da seguire</li> <li>• nell'approccio metodologico condiviso</li> <li>• nella condivisione dei servizi centralizzati messi a disposizione dall'ATS</li> <li>• nelle medesime regole di ingaggio e criteri di erogazione</li> <li>• nella rendicontazione periodica</li> </ul> <p>Anche gli <b>Enti del TERZO SETTORE</b> partecipano al tavolo con i loro rappresentanti e condividono obiettivi e metodologia.</p> <p>Di particolare interesse le attività che mirano a inserimenti lavorativi protetti.</p>
FONDAZIONE LUIGI BONI	Eventuale supporto a passeggiate (anche all'esterno della struttura durante la bella stagione)	Garantire un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia (eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare), informando sulla possibilità di contributi previsti dalla legge regionale e attivare azioni di supporto per accedere ai finanziamenti possibili.	
COMUNE DI ISORELLA	Attività ludiche di gruppo (carte, piccole attività manuali, laboratori di bricolage ecc., ascolto musica...) presso il Centro Diurno	Favorire la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro nelle situazioni dove sono presenti familiari anziani, disabili, adulti in condizione di disagio.	
ANTEAS BRESCIA	Attività di trasporto da e per le strutture	Supplire con la rete di servizi ai vuoti che si creano intorno alle persone anziane, fragili e colpite da disabilità.	
COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	Supporto per il disbrigo delle attività burocratiche degli utenti Attività di sensibilizzazione della comunità locale:	Ricostituire reti di relazioni, rendere facilmente accessibili i servizi, semplificare le relazioni all'interno dei contesti familiari dove sono presenti anziani, disabili e/o in condizioni di disagio.	
COMUNE DI OSTIGLIA	• affiancamento nelle riunioni di concertazione; • supporto per il raccordo con le figure di riferimento redazione e predisposizione dei materiali divulgativi	Attivare o rafforzare il supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza	
FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	Attività di promozione dei servizi erogati		
FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA	Partecipare con il personale del comune alle attività di distretto (formazione, pianificazione, verifiche, tavoli di lavoro)		

		domiciliari.	
--	--	--------------	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:**

SEDE DI ATTUAZIONE SERVIZIO	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	POSIZ
COMUNE DI ADRO	Via T. Dandolo 55	Adro	BS	1
FONDAZIONE LUIGI BONI	Viale Cadorna 4	Suzzara	MN	1
COMUNE DI ISORELLA	Piazza Roma 4	Isorella	BS	1
ANTEAS BRESCIA	Via Altipiano D'asiago 3	Brescia	BS	2
COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	Via Roncada 68	San Giacomo Delle Segnate	MN	1
COMUNE DI OSTIGLIA	Piazza Cornelio, 2	OSTIGLIA	MN	1
FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	Via Vittorio Emanuele II 7	Brescia	BS	1
FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	Via Lama 67	Brescia	BS	1
FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA	Via Veronica Gambara 6	Brescia	BS	2
<b><u>Tutte le posizioni dei progetti di Associazione Mosaico non prevedono né vitto né alloggio</u></b>				

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo di 1145 ore da svolgere in 12 mesi con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali articolate su 5 giorni di servizio a settimana.

La programmazione dell'orario viene fatta con scadenza mensile.

- Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
- Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o in orari serali
- Disponibilità a orari di servizio che prevedano rientri pomeridiani
- Disponibilità ad orari di servizio articolati su cinque giorni alla settimana, ma dove i giorni di riposo non coincidano necessariamente con il sabato e/o la domenica
- Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente
- Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

I punteggi attribuiti al candidato per la graduatoria sono così distribuiti:

- curriculum vitae: punteggio da 0 a 30;
- questionario motivazionale: punteggio da 0 a 8;
- colloquio di gruppo: punteggio da 0 a 12;
- colloquio individuale/scheda di valutazione: punteggio da 0 a 50.

Per essere considerato idoneo il candidato deve ottenere un punteggio minimo di 60, il punteggio massimo ottenibile è 100.

Per conoscere nel dettaglio la distribuzione dei punteggi è possibile consultare il sistema di selezione di Associazione Mosaico ([link](#))

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI**

Gli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo, dell'Università degli Studi di Milano-La Statale, dell'Università di Milano Bicocca, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Brescia e Piacenza, dell'Università dell'Insubria, impegnati in un'esperienza di Servizio civile Universale con Associazione Mosaico **possono richiedere l'attivazione della procedura per il riconoscimento delle attività di servizio valide per l'assegnazione dei crediti formativi previsti per il tirocinio universitario curricolare.**

- **ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (\*)**

Associazione Mosaico dichiara che agli operatori volontari in servizio civile universale sarà rilasciato un "ATTESTATO SPECIFICO", rilasciato e sottoscritto dal seguente ente terzo:

**3menti SRL** con sede in Ugnano Viale Rimembranze 222 (BG).

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Associazione Mosaico attua la formazione generale in base al principio "far svolgere la formazione generale nella località più vicina alla sede di realizzazione del progetto", al fine di creare il minor disagio possibile all'operatore volontario e ridurre il tempo dedicato agli spostamenti.

Di seguito si propone la descrizione specifica dei vari moduli parte integrante del percorso formativo per la migliore realizzazione del progetto:

MODULO	METODOLOGIA	DOCENTE	TITOLO MODULO	DURATA (IN ORE)
1	Formazione generale erogata direttamente dai formatori generali accreditati - (tot 25h)	Formatore generale	Accoglienza e primi approcci al servizio civile universale	5
2			I protagonisti del servizio civile tra identità e diversità	4
3			Lavoro per progetto	4
4			Dal gruppo al gruppo di lavoro	4
5			La gestione dei conflitti	4
6			Cittadinanza attiva e responsabile	4
7	Formazione generale erogata tramite e-learning - (tot 6h)	E-learning	Difesa civile non armata e nonviolenta	3
8			Elementi di protezione civile – difesa dei cittadini e dei territori	3

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nel dettaglio:

MODULO	METODOLOGIA	DOCENTE	TITOLO MODULO	DURATA (IN ORE)
1	Lezione Frontale Modalità sincrona	Formatore specifico	"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale" (Insegnamento della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)	4
2	Lezione Frontale Modalità sincrona - (tot 46h)	Formatore specifico sede attuazione	Conoscenza dell'ente e dei suoi servizi	8
3			Le figure professionali coinvolte nel progetto	8
4			Analisi della domanda e dei bisogni dell'utenza	8
5			La relazione con l'utenza	8
6			Aspetti Legislativi	8
7			I rapporti con il territorio	6
8	E-learning	Formatore	Prima del welfare, elementi di antropologia e di	5

	Modalità asincrona – (tot 21h)	specifico e-learning	sociologia	
9			Culture, politiche e scenari del welfare	4
10			Il welfare e i territori	4
11			La normativa	4
12			Dalla teoria alla pratica	4

**TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**ANDARE OLTRE:** un programma di Servizio Civile Universale nelle province di Brescia, Mantova e Cremona

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- **OBIETTIVO 3** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- **OBIETTIVO 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **OBIETTIVO 5** Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- **OBIETTIVO 10** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Il percorso di tutoraggio ha il fine di far acquisire all'operatore volontario di Servizio Civile Universale, strumenti e conoscenze che facilitino il suo inserimento nel mondo del lavoro.

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi
- Ore totali dedicate al tutoraggio: 21

Di cui:

- Numero ore collettive: 17
- Numero ore individuali: 4

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolge **lungo gli ultimi tre mesi del Servizio Civile Universale** e impegna l'operatore volontario per **un totale di 21 ore (17 collettive e 4 individuali)** articolate nella tabella di seguito proposta.

Si segnala che nelle ore svolte collettivamente:

- a) La classe di operatori volontari sarà composta da un **numero massimo di 30 unità**;
- b) **Il rapporto tra numero di volontari e tutor sarà di 1 tutor ogni 30 volontari, simile alla formazione generale**, in quanto gli argomenti affrontati negli incontri di gruppo richiedono modalità di svolgimento, tipicamente d'aula, che garantiscono una buona qualità del servizio rispetto alla numerosità dei discenti.

FASI DI REALIZZAZIONE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO	ARTICOLAZIONE ORARIA
PRIMO INCONTRO	Collettivo	Inizio del decimo mese di servizio	4 ore
SECONDO INCONTRO	Collettivo	Seconda metà del decimo mese di servizio	5 ore
TERZO INCONTRO	Individuale	Tra la fine del decimo mese di servizio e l'inizio dell'undicesimo	2 ore
QUARTO INCONTRO	Collettivo	Seconda metà dell'undicesimo mese di servizio	5 ore
QUINTO INCONTRO	Individuale	Tra la fine dell'undicesimo mese di servizio e l'inizio del dodicesimo	2 ore
SESTO INCONTRO	Collettivo	Dodicesimo mese di servizio	3 ore

**Le ore dedicate al tutoraggio sono incluse nell'orario di servizio.**

- Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività obbligatorie:

- a. Autovalutazione delle competenze, trasversali e specifiche, acquisite durante l'esperienza di servizio civile universale, attraverso focus group, da tenersi durante incontri di gruppo, e colloqui individuali con il tutor, con particolare attenzione alle prospettive professionali e formative del singolo operatore volontario anche alla luce degli elementi emersi lungo il percorso di tutoraggio.
- b. Al fine di offrire una visione ampia e articolata degli strumenti utili alla ricerca del lavoro sono previste le seguenti attività:
  - Guida alla stesura del Curriculum Vitae e introduzione agli strumenti informatici per la sua produzione
  - Presentazione dei modelli Europass e dello strumento Youthpass
  - Introduzione al software Canva, utile per la cura grafica e la personalizzazione del CV.
  - Utilizzo dei social network per lo sviluppo di contatti professionali (es. linkedin) e approfondimento sul tema della Web Reputation
  - Revisione e analisi dei singoli CV in relazione alla storia esperienziale e formativa degli operatori volontari
  - Stesura della lettera di presentazione
  - Simulazione di colloqui di lavoro
- c. Presentazione dei servizi per il lavoro presenti sul territorio: Informagiovani, centro per l'impiego, agenzie per il lavoro.

- Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività opzionali:

- a. mappatura delle realtà territoriali del privato sociale a partire dall'esperienza degli operatori volontari; ricerca e modalità di accesso ai bandi di concorso pubblici
- b. viene offerta all'operatore volontario la possibilità, a fine servizio, di intraprendere un percorso individuale di orientamento e ricerca del lavoro grazie all'accordo di partnership con la società di formazione CESVIP Lombardia. L'ente partner CESVIP Lombardia, Ente Accreditato all'Albo Servizi per il Lavoro (op. 3966 n. 6 del 01/08/07), si impegna a prendere in carico gli operatori volontari di servizio civile universale, che abbiano svolto servizio civile in progetti di Associazione Mosaico, a provvedere allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- c. presentazione delle principali tipologie contrattuali previste dall'attuale legislazione sul lavoro.